

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G06520 **del** 08/06/2016

Proposta n. 8640 **del** 08/06/2016

Oggetto:

Procedura di Verifica preliminare di assoggettabilità a V.I.A. sul progetto di "Realizzazione di una grande struttura di vendita sita al km. 69,600 della S.S. 148 Pontina nel Comune di Latina, Provincia di Latina". Proponente Società Cosmo S.p.A.

OGGETTO: Procedura di Verifica preliminare di assoggettabilità a V.I.A. sul progetto di “Realizzazione di una grande struttura di vendita sita al km. 69,600 della S.S. 148 Pontina nel Comune di Latina, Provincia di Latina”. Proponente Società Cosmo S.p.A.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002 e s.m.i. concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 “Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell’art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B” con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad:

- istituire la Direzione Regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti”
- affidare ad interim la medesima direzione al direttore della Direzione Regionale “Territorio, Urbanistica, Mobilità” Arch. Manuela Manetti fino all’espletamento delle procedure per il conferimento dell’incarico di direttore della Direzione Regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti”.

Vista la Direttiva del Segretario generale prot. n. 182669 del 07/04/2016 concernente “Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n.1”.

Vista la Determinazione n. G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” e “Uffici” della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti”.

Visto l’ Atto di Organizzazione n. G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l’Ufficio “Valutazione di Impatto Ambientale” e “Bonifica dei siti inquinati” della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell’art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 6/09/2002 all’Ing. Flaminia Tosini.

Visto il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con cui viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell’Area “Ciclo

integrato dei rifiuti”, Ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione regionale.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paola Pelone.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientali e s.m.i.*”.

Vista la Legge Regionale 16 dicembre 2011, n. 16, “*Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili*”.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Considerato che sul progetto denominato “*Realizzazione di una grande struttura di vendita sita al km. 69,600 della S.S. 148 Pontina nel Comune di Latina, Provincia di Latina*” è stata determinata l’esclusione delle opere dal successivo procedimento di V.I.A. con provvedimento prot. n. G11434 del 24/09/2015.

Preso atto che con nota del 15/04/2016, acquisita con prot. n. 196691/22/02 del 15/04/2016, la Società Cosmo S.p.A., proponente dell’opera sopra richiamata, al fine di verificare se le modifiche apportate al progetto anzidetto rientrano nella fattispecie di cui al punto 8, lettera t, dell’Allegato IV, della parte II del D.Lgs. n. 152/06, ha trasmesso la sotto elencata documentazione:

- Nota integrativa in riscontro alla nota prot. n. 131945 del 10/03/2016 della Regione Lazio – Area Qualità dell’Ambiente e V.I.A.;
- Elaborato 1 – Procedura di assoggettabilità a VIA – raffronto ante e post determina n. G11434 del 24/09/2015 – Rappresentazione grafica delle superfici destinate a parcheggio, alla viabilità interna, alla movimentazione delle merci e ad altri usi – aprile 2016;
- Elaborato 2 – Procedura di assoggettabilità a VIA – raffronto ante e post determina n. G11434 del 24/09/2015 – Rappresentazione grafica delle superfici destinate a parcheggio, alla viabilità interna, alla movimentazione delle merci e ad altri usi – aprile 2016;
- Elaborato 3 – Procedura di assoggettabilità a VIA – raffronto ante e post determina n. G11434 del 24/09/2015 – Rappresentazione grafica delle superfici destinate a parcheggio, alla viabilità interna, alla movimentazione delle merci e ad altri usi – aprile 2016;
- Documentazione per rilascio autorizzazione amministrativa legittimante l’apertura di una grande struttura di vendita posta all’interno del Complesso Immobiliare sito in Latina (LT) località Borgo Piave, Via Pontina Km. 69,600;
- Mod. com. 2;
- Elaborato 1 – Integrativo –Rappresentazione grafica delle superfici destinate alla vendita e delle superfici destinate ad altri usi – artt. 24 e 28 L.R. 33/1999 – dicembre 2015;
- Elaborato 2 – Integrativo –Rappresentazione grafica delle superfici destinate a parcheggio, alla viabilità interna, alla movimentazione delle merci e ad altri usi nel rispetto degli artt. 18 e 19 L.R. 33/1999 e della determinazione n. G11434 del 24/09/2015 rilasciata dalla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Qualità dell’Ambiente e V.I.A – dicembre 2015;
- Elaborato 3 – Integrativo –Rappresentazione grafica della viabilità, delle principali direttrici di comunicazione viaria e dei trasporti pubblici – artt. 18 e 19 L.R. 33/1999 – dicembre 2015;
- Elaborato 1 – Denuncia Inizio Attività – ante operam – luglio 2015;
- Elaborato 2 – Denuncia Inizio Attività – post operam – dicembre 2015;
- Comune di Latina, Servizio Ambiente, Igiene e Sanità – Ufficio Tutela Ambientale, nota prot. n. 46613 del 06/04/2016.

Considerato che sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla Proponente.

Preso atto che in merito all'opera in argomento si evidenzia quanto segue:

Gli interventi in variante al progetto già esaminato prevedono la realizzazione di:

OPERA MODIFICATIVA 1 (diversa distribuzione parcheggi H)

Tale opera consiste nella diversa distribuzione dei parcheggi riservati ai portatori di Handicap nell'area destinata, ai sensi del D.M. 1444/68, a parcheggi pubblici. La diversa distribuzione è nata dall'esigenza di poter dare un servizio migliore ai portatori di Handicap distribuendo quindi in più zone del parcheggio - sia pubblico che privato - il maggior numero di parcheggi riservati agli stessi.

OPERA MODIFICATIVA 2 (ampliamento area per piantumazione alberi)

Opera consistente nella piantumazione di alberi, ad alto fusto mediterraneo, su tutto il perimetro laterale della Grande Struttura di Vendita. In precedenza la zona destinata alla piantumazione degli alberi era prevista solo sul perimetro attiguo l'edificio sede della Grande Struttura di Vendita;

OPERA MODIFICATIVA 3 (realizzazione bussola d'ingresso antivent)

Quest'opera consiste nella realizzazione di una bussola d'ingresso antivent posta sul prospetto frontale dell'edificio.

Tale opera :

- è stata realizzata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c della L.R. 10/2014 (Piano Casa).
- ha una Superficie Netta di mq.32,51 / Lorda di mq.36,36 / ed un Volume mc. 199,98

Tale opera rappresenta un incremento volumetrico dello 0,0043 rispetto alla consistenza autorizzata con il Permesso di Costruire n° 13/EP/2013.

OPERA MODIFICATIVA 4 (diversa distribuzione casse)

Si tratta della diversa distribuzione dell'area destinata alle casse ed ingresso della clientela, a tutto vantaggio della superficie destinata alla vendita;

OPERA MODIFICATIVA 5 (riduzione area magazzino/deposito)

Opera che consiste nella riduzione dell'area destinata a magazzino / deposito merci con conseguenziale ampliamento, da mq. 7.299,00 a mq. 7.330,05 – ovverosia mq. 31,05 - dell'area destinata alla vendita ;

OPERA MODIFICATIVA 6 (realizzazione soppalco per fruizione da parte del personale)

Opera consistente nella realizzazione di n° 1 Soppalco utilizzato per ospitare la sala riunioni, il refettorio / mensa, gli spogliatoi ed i servizi igienici per il personale. Tale scelta è nata dall'esigenza di creare per il personale una zona distinta ed autonoma rispetto all'area complessiva dell'edificio.

Tale opera :

- è stata realizzata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c della L.R. 10/2014 (Piano Casa).
- ha una Superficie complessiva di mq. 90,12 ed un Volume pari mc. 0,00

Tale opera non modifica il volume autorizzato e rappresenta un incremento dello 0,0066 rispetto alla superficie utile autorizzata con il Permesso di Costruire n° 13/EP/2013.

OPERA MODIFICATIVA 7 (arretramento area ad uffici)

Si tratta dell'arretramento dell'area destinata agli uffici, utilizzando un corridoio pedonale, e nella realizzazione di una scala di collegamento tra il piano terra e il piano primo. Tale arretramento ha comportato, così come la riduzione della superficie destinata ai magazzini / deposito merci, all'ampliamento dell'area destinata alla vendita;

OPERA MODIFICATIVA 8 (ampliamento pensilina esterna)

Opera costituita dall'ampliamento di circa mq. 573,79 della pensilina / tettoia pertinenziale. Si precisa che la pensilina / tettoia era stata già autorizzata, per una superficie di mq. 462,08, nell'area carico / scarico merci, posta sul retro del fabbricato.

Il suddetto ampliamento è scaturito dall'esigenza di garantire / salvaguardare sia il personale che la merce dalle intemperie (pioggia / vento / sole) durante gli scarichi;

Tale opera :

- è stata realizzata , ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 10/2014 (Piano Casa).
- Ha una Superficie complessiva di mq. 1.035,87 ed un Volume di mc. 0,00

OPERA MODIFICATIVA 9 (riduzione fascia parcheggi a favore alberature)

Opera che consiste nella diversa distribuzione dell'area destinata a parcheggi / verde posta sul retro dell'edificio. La diversa distribuzione consiste nella riduzione di una fascia di parcheggi con consequenziale ampliamento dell'area destinata a verde ;

Tutte le opere su indicate non modificano la dotazione degli standard preesistenti e già oggetto di verifica/disamina da parte della Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Qualità dell'Ambiente e Valutazione Impatto Ambientale – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

VALUTAZIONE DELLE RICADUTE AMBIENTALI A SEGUITO DELLE MODIFICHE PROGETTUALI

Partendo dalle caratteristiche specifiche delle singole modifiche apportate al progetto, di seguito si riassumono le implicazioni ambientali che potenzialmente ognuna di tali modifiche è in grado di determinare :

OPERA MODIFICATIVA 1 (diversa distribuzione parcheggi H)

la diversa distribuzione dei parcheggi riservati ai portatori di Handicap nell'area destinata, ai sensi del D.M. 1444/68 , a parcheggi pubblici migliora e uniforma la distribuzione di tali dotazioni per utenza debole nell'ambito dell'intero sedime di parcheggio

OPERA MODIFICATIVA 2 (ampliamento area per piantumazione alberi)

Incremento della zona di piantumazione di alberi ad alto fusto mediterraneo

OPERA MODIFICATIVA 3 (realizzazione bussola d'ingresso antivento)

realizzazione di una bussola d'ingresso antivento posta sul prospetto frontale dell'edificio il cui incremento volumetrico e il cui inserimento architettonico non apportano alcuna modifica minimamente significativa, anche in considerazione delle tipologie edilizie, dei materiali e delle finiture dell'intervento commerciale in esame

OPERA MODIFICATIVA 4 (diversa distribuzione casse)

la diversa distribuzione dell'area destinata alle casse ed ingresso della clientela costituisce una diversa ripartizione funzionale interna priva di qualsiasi ricaduta ambientale

OPERA MODIFICATIVA 5 (riduzione area magazzino/deposito)

la riduzione dell'area destinata a magazzino / deposito merci comporta un incremento di circa 30 mq che risulta del tutto non significativo dal punto di vista ambientale

OPERA MODIFICATIVA 6 (realizzazione soppalco per fruizione da parte del personale)

la realizzazione di un soppalco utilizzato per ospitare la sala riunioni, il refettorio / mensa, gli spogliatoi ed i servizi igienici non comporta incrementi di cubatura e pertanto si configura come intervento funzionale e ridistributivo interno del tutto privo di ricadute ambientali

OPERA MODIFICATIVA 7 (arretramento area ad uffici)

l'arretramento dell'area destinata agli uffici, utilizzando un corridoio pedonale , e la realizzazione di una scala di collegamento tra il piano terra viene interamente assorbita in una ridistribuzione interna che non implica alcuna ricaduta di natura ambientale

OPERA MODIFICATIVA 8 (ampliamento pensilina esterna)

l'ampliamento della pensilina / tettoia pertinenziale non apporta alcuna modifica significativa, anche in considerazione delle tipologie edilizie, dei materiali e delle finiture dell'intervento commerciale in esame

OPERA MODIFICATIVA 9 (riduzione fascia parcheggi a favore alberature)

la diversa distribuzione dell'area destinata a parcheggi / verde posta sul retro consiste nella riduzione di una fascia di parcheggi con consequenziale ampliamento dell'area destinata a verde.

Preso atto delle dichiarazioni agli atti trasmessi dal Proponente dell'opera ed in parte sopra riportate.

Valutate le modifiche apportate al progetto già assentito con la determinazione di esclusione delle opere dal successivo procedimento di V.I.A. rimesso con provvedimento prot. n. G11434 del 24/09/2015.

Considerato che dette modifiche progettuali non ricadono nella casistica di cui all'art. 5, comma I, lett. I-bis) della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di stabilire che non ricorrono i presupposti di cui all'Allegato IV, punto 8, lettera t), della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Ufficio V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

di trasmettere, la presente determinazione alla Proponente, al Comune di Latina ed all'Area Commercio e Servizi al Consumatore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che una copia degli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Ufficio V.I.A. della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti.

Il Direttore Vicario
Ing. Flamina Tosini